

Elezioni provinciali 2023: Come rendere l'Alto Adige pronto per le sfide future Le proposte del Collegio Costruttori

Premessa:

Il settore edile rappresenta una delle colonne dell'economia altoatesina. Esso genera annualmente oltre due miliardi di Pil dell'Alto Adige. Se si considera sia l'attività economica principale sia l'indotto (impiantistica, installazioni, costruzioni metalliche e così via) oltre ai collaboratori e collaboratrici degli studi di progettazione, si tratta in totale di 40.000 persone e delle loro famiglie la cui esistenza dipende da un settore edile locale in salute.

Il Collegio Costruttori in considerazione di tali premesse affronta qui alcuni temi centrali per assicurare un futuro di successo al settore edile:

Gare d'appalto pubbliche

Gli investimenti sono decisioni mirate a garantire lo sviluppo futuro e la prosperità di un territorio. Gli investimenti nella digitalizzazione, nella transizione energetica, nell'uso sostenibile dell'acqua e nelle infrastrutture moderne sono nel segno della sostenibilità.

Ogni investimento crea FUTURO. Quest'ultimo non si costruisce da solo.

Affinché la ricchezza creata resti in Alto Adige e i posti di lavoro siano mantenuti sul territorio, è di grande importanza che tali commesse vadano alle imprese locali. Anche perché le imprese del posto garantiscono una qualità eccellente, che si riflette in stipendi equi per i collaboratori.

Proprio per questa ragione si dovrebbero pubblicare il più possibile bandi di gara basati sulla qualità. Se si costruisce con qualità elevata e quindi in modo sostenibile, l'opera dura più a lungo.

Bilancio provinciale e spazio per investimenti

L'Alto Adige ha potuto annunciare negli ultimi anni bilanci provinciali da record. Di questi l'80 per cento delle uscite sono destinati alle spese correnti e solo il 20% agli investimenti. Per un futuro di successo servono investimenti. Occorre quindi riesaminare l'intero bilancio provinciale.

Per quanto riguarda le spese correnti è necessario che diventino più efficienti e che si risparmi sui costi: un'amministrazione snella senza doppioni, la riduzione della burocrazia, la semplificazione dei servizi: sono numerosi gli aspetti che devono assolutamente essere affrontati, anche in vista del cambiamento demografico e della trasformazione digitale. In questo modo si potrà tornera a investire.

“Dipartimento per l'edilizia”: fondere le ripartizioni Edilizia, Patrimonio, Infrastrutture e Servizio strade in un unico Dipartimento

Un esempio concreto per aumentare l'efficienza e allo stesso tempo ridurre i costi sarebbe quello di fondere le ripartizioni Edilizia, Patrimonio, Infrastrutture e Servizio strade in un unico Dipartimento. *Questa sarebbe una scelta di valenza strategica per il settore edile dell'Alto Adige.*

Il raggruppamento di queste competenze, tutte direttamente o indirettamente legate al settore dell'edilizia, la creazione di sinergie e l'accelerazione degli iter burocratici e delle procedure rappresentano un grande potenziale per l'aumento dell'efficienza e per il risparmio.

Riduzione della burocrazia

Sarebbe importante affrontare finalmente il tema della riduzione della burocrazia promessa da anni. Come Collegio Costruttori auspichiamo quantomeno un impegno vincolante a non aumentare la burocrazia, ovvero il fatto che per ogni nuovo obbligo burocratico che viene introdotto in un ambito, in un altro ambito si introduca una semplificazione.

Digitalizzazione

La digitalizzazione avanza rapidamente e influenza le nostre vite. L'amministrazione provinciale deve farsi trovare preparata e creare le necessarie condizioni.

La digitalizzazione offre grandi chance in particolare per la riduzione della burocrazia. Si possono infatti sfruttare meglio le sinergie, il che a sua volta apre la strada a ulteriori risparmi. Un esempio è il principio del "once only". Nonostante le leggi e i regolamenti in vigore, le aziende devono ancora presentare i documenti più volte, spesso in forma stampata.

Leggi chiare e applicabili

L'Alto Adige, la sua economia e i suoi cittadini hanno bisogno di leggi chiare, semplici e applicabili. Nel momento dell'approvazione devono essere già disponibili tutti i regolamenti attuativi e così via. Solo così ci può essere chiarezza utile alla possibilità per i cittadini e le imprese di programmare.

Sostenibilità

La sostenibilità è il tema centrale per il futuro. Le imprese edili ne sono consapevoli da molto tempo e agiscono di conseguenza. È dirimente però comunicare chiaramente che la neutralità climatica comporta dei costi – per le imprese, i cittadini, la Provincia. In particolare, riguardo al Piano Clima della Provincia di Bolzano questo aspetto è stato trascurato.

Come Collegio Costruttori ci pronunciamo con chiarezza contro la preferenza di una modalità costruttiva rispetto ad un'altra. Si dovrebbe invece sostenere il risparmio di CO2 o, meglio, incentivarlo.

Allo stesso modo andrebbe incentivato anche l'utilizzo di prodotti riciclati nelle costruzioni. Le sanzioni per il mancato utilizzo non le riteniamo utili per raggiungere l'obiettivo. Nuovi obblighi burocratici vanno evitati assolutamente in questo campo.

Assicurare lo sfruttamento di materie prime locali

Sostenibilità significa anche garantire l'approvvigionamento a lungo termine di materiale locale, come ghiaia o pietre. È quindi importante che vengano autorizzate estrazioni di risorse locali

sufficienti. Poiché, nonostante gli sforzi, non tutto il materiale di scavo o di sgombero può essere riciclato, è necessario trovare delle opzioni per depositare il materiale di scavo innocuo. È necessario in questo ambito trovare soluzioni che evitino traffico inutile.

Alloggi a prezzi sostenibili

Negli ultimi anni, il Collegio Costruttori ha ripetutamente avanzato proposte per rendere gli alloggi - sia di proprietà che in affitto - a prezzi sostenibili. Purtroppo, oggi ci troviamo in una situazione in cui l'alloggio è associato a grandi preoccupazioni per molti altoatesini.

Alcuni obiettivi inseriti nel Piano Clima non contribuiscono sicuramente a ridurre il costo degli alloggi. Ad esempio, il principio per cui andrà ridotta significativamente la nuova impermeabilizzazione netta, porterà in Alto Adige a un ulteriore aumento dei prezzi -già oggi elevati- dei terreni.

Affinché in Alto Adige gli alloggi siano nuovamente a prezzi sostenibili, è necessario trovare e attuare soluzioni nuove e innovative. A tal fine, il Collegio Costruttori ha elaborato cinque principi:

- La libera concorrenza promuove la qualità e i prezzi sostenibili: con il libero accesso ai terreni edificabili, il prezzo è regolato dal mercato. La concorrenza tra gli operatori sul mercato garantisce prezzi sostenibili e un'elevata qualità.
- Accesso paritario ai terreni edificabili per tutti: al fine di evitare disparità, deve essere garantita a tutti la parità di accesso all'edilizia residenziale. Il fabbisogno di alloggi sociali dovrebbe continuare a essere soddisfatto dall'Istituto per l'edilizia sociale.
- Contributi mirati e coerenti: le famiglie che ne hanno bisogno devono continuare a essere sostenute per costruire, acquistare o affittare una casa. I sussidi diretti e indiretti per l'edilizia abitativa (ad esempio i contributi per l'acquisto di terreni o per le infrastrutture) non sono opportuni.
- Creare un mercato degli affitti efficiente: l'Alto Adige ha bisogno di un mercato degli affitti moderno, che risponda in particolare alle esigenze in continua evoluzione dei nostri giovani. Questo include anche una nuova regolamentazione della legge a tutela degli inquilini.
- Pianificazione urbanistica efficiente: Siamo a favore di un uso parsimonioso del territorio, ma allo stesso tempo è necessario realizzare un numero sufficiente di alloggi per garantire prezzi sostenibili.

Stipendi e costo del lavoro: “Maggior reddito netto”

Le imprese edili altoatesine versano ai loro collaboratori e collaboratrici degli stipendi equi, e nel marzo 2023 è stato stipulato il contratto integrativo provinciale per l'industria edile altoatesina con validità 2023-2025. Il nostro auspicio è che i nostri collaboratori e le nostre collaboratrici possano avere un reddito netto maggiore.